



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio Interventi integrati alla persona

AVVISO PUBBLICO

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità

INCLUDIS 2021

PO FSE 2014-2020

Asse 2 – OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

Priorità i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Obiettivo specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili

Azione 9.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.

Approvato con Determinazione n. 391 rep. 11227 del 03.08.2021





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Sommario

GLOSSARIO E DEFINIZIONI	3
PREMESSA.....	4
Art. 1. Finalità e obiettivi	5
Art. 2. Modalità operative	6
Art. 3. Oggetto dell'Avviso.....	7
Art. 4. Priorità trasversali	7
Art. 5. Risorse finanziarie.....	7
Art. 6. Destinatari.....	8
Art. 7. Soggetti beneficiari – Partenariato.....	9
Art. 8. Requisiti soggettivi dei partner per la partecipazione all'avviso di co-progettazione	10
Art. 9. Soggetti ospitanti.....	12
Art. 10. Elementi di valutazione per la selezione del partenariato	13
Art. 11. Attività di co-progettazione (Fase 1 e Fase 2)	14
Art. 12. Caratteristiche delle proposte progettuali	15
Art. 13. Azioni finanziabili, spese ammissibili e criteri di riconoscimento del contributo	18
Art. 14. Azioni obbligatorie.....	19
Art. 15. Azioni di sistema facoltative	19
Art. 16. Risultati attesi.....	20
Art. 17. Modalità di presentazione delle proposte progettuali (piattaforma SIL).....	20
Art. 18. Verifica di ammissibilità della candidatura	22
Art. 19. Valutazione e selezione delle proposte progettuali.....	22
Art. 20. Concessione del finanziamento.....	24
Art. 21. Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni	24
Art. 22. Pubblicità	25
Art. 23. Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	25
Art. 24. Accesso ai documenti	25
Art. 25. Modalità di accesso agli atti.....	26
Art. 26. Ricorsi.....	26
Art. 27. Indicazioni del foro competente.....	26
Art. 28. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	26
Art. 29. Responsabile del procedimento	29
Art. 30. Disposizioni finali.....	32



GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- AdG: Autorità di Gestione del POR FSE Sardegna 2014/2020;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo;
- AVVISO: il presente Avviso pubblico;
- BURAS: Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna;
- CCE: Corte dei Conti Europea;
- CE: Commissione europea;
- CLP: Codice Locale di Progetto; codice che identifica un progetto nell'ambito dei sistemi di monitoraggio;
- CPL: Controllo di Primo Livello;
- CTS: Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117);
- CUP: Codice Unico di Progetto (codice che identifica un progetto d'investimento pubblico);
- DCT: Dossier di Candidatura Telematico;
- DGR: Deliberazione della Giunta Regionale;
- ETS: Ente del Terzo Settore;
- FONDI SIE: Fondi Strutturali e di Investimento Europeo, tra cui il FSE;
- FSE: Fondo Sociale Europeo;
- GdL: Gruppo di Lavoro;
- GDPR: General Data Protection Regulation – Regolamento (UE) 2016/679;
- L.R.: Legge regionale;
- OLAF: Ufficio europeo per la lotta antifrode (Office Européen de Lutte Anti-Fraude);
- OS: Obiettivo Specifico (nell'ambito del POR FSE 2014/2020);
- PARTENARIATO: l'insieme dei soggetti coinvolti nel progetto: Beneficiari, soggetti correlati obbligatori e soggetti correlati facoltativi;
- PLUS: Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
- POR FSE 2014/2020: Programma Operativo Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
- RAS: Regione Autonoma della Sardegna;
- RdA: Responsabile di Azione. Dirigente responsabile dell'attuazione delle azioni previste dal Programma Operativo – Direttore del Servizio interventi integrati alla persona ai sensi dell'articolo 123 del Reg (UE) n. 1303/2013 e del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/2020;
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- SERVIZIO: Servizio interventi integrati alla persona;
- SIL: Sistema Informativo Lavoro. Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- UE: Unione europea;
- VADEMECUM: Vademecum per l'Operatore, versione 1.0 del 12.06.2018.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PREMESSA

Con l'intervento INCLUDIS 2021, la Regione Sardegna dà prosecuzione alla precedente edizione, INCLUDIS 2017, sia quale risposta ai numerosi riscontri positivi osservati nell'attuazione della precedente edizione sia al fine di sostenere un percorso di implementazione della rete di azioni a supporto delle categorie fragili del territorio, anch'esse fortemente coinvolte dagli effetti negativi della crisi pandemica.

Il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna è stato approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014, modificata con Decisione C(2018) n. 6273 del 21/09/2018 e successivamente con Decisione C(2021) n. 1489 del 1/03/2021.

La Regione Sardegna ha, difatti, approvato, con Deliberazione n.64/13 del 18.12.2020, l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale del FSE 2014-2020 conseguente alla riprogrammazione del PO approvato dal Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2020. Pur mantenendo inalterato l'impianto strategico e le finalità del Programma, la Regione ha ritenuto di dover riorientare gli interventi al fine di contrastare gli effetti negativi della crisi epidemica da COVID-19 sui livelli occupazionali e quindi sui redditi delle famiglie, oltreché preservare il tessuto produttivo e rilanciare l'economia.

L'intervento INCLUDIS 2021 risulta pertanto riprogrammato sull'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Sardegna 2014-2020 e contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 9.2. *"Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"*, Azione 9.2.1 *"Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati [...] interventi di politica attiva specificatamente rivolti alle persone con disabilità"*.

INCLUDIS 2021, si pone in rafforzamento, negli obiettivi e nei contenuti, con il pregresso programma INCLUDIS 2017, introducendo alcune implementazioni della struttura della rete territoriale di supporto oltre che diverse semplificazioni riferite ad aspetti più strettamente legati all'area amministrativo - gestionale del programma. Il consolidamento e lo sviluppo della rete di interrelazioni pubblico - privato, in parte già realizzata nella precedente edizione, rappresenta un importante punto di attenzione del "nuovo" INCLUDIS 2021.

Risultano confermati e rafforzati gli obiettivi di base rivolti all'attivazione di azioni per lo sviluppo delle competenze, l'accrescimento della consapevolezza e il recupero delle capacità di socializzazione delle persone con disabilità al fine del perseguimento della piena autonomia e della costruzione di un progetto di vita indipendente. Tali azioni si concretizzano, nella sostanza, in un inserimento socio-lavorativo protetto e partecipato, attuato attraverso la definizione di un progetto personalizzato di inclusione socio-lavorativo caratterizzato da una presa in carico multi-professionale e dal coinvolgimento diretto del soggetto fragile nella elaborazione del proprio progetto individuale.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Con il programma INCLUDIS 2021 viene rafforzata l'importanza della organizzazione di un sistema articolato di servizi per lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali per l'accompagnamento al lavoro con l'intento di contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro dei soggetti fragili. I risultati raggiunti nella passata programmazione hanno evidenziato una risposta positiva del territorio delineando un valido percorso attuativo. L'interazione dell'ambito pubblico con il settore privato (partner di progetto e aziende ospitanti), ha generato un coinvolgimento di 1.004 soggetti fragili nelle prime fasi di accesso e orientamento e l'avvio di circa 650 tirocini di inserimento/inclusione socio-lavorativo in corso di rendicontazione.

Il rafforzamento delle rete degli operatori istituzionali formalmente coinvolti costituisce una importante implementazione del programma, con l'obiettivo di promuovere una mirata azione di sensibilizzazione del territorio all'"accoglienza" socio-lavorativa dei soggetti fragili oltre che, a conclusione e completamento del periodo di inserimento socio-lavorativo, una azione conoscitiva, per i soggetti ospitanti, delle opportunità del mercato del lavoro con la finalità di promuovere ulteriormente un avvicinamento al mercato del lavoro dei soggetti fragili che hanno portato a termine il proprio progetto di inserimento socio-lavorativo. A tale fine la Direzione Generale delle Politiche Sociali sta avviando le necessarie interlocuzioni con l'ASPAL – Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro, per sviluppare procedure operative di lavoro integrato negli ambiti territoriali per la presa in carico delle persone con disabilità e la realizzazione di interventi di inclusione socio lavorativa.

Unitamente alla L. 162/98 con i piani personalizzati, che garantiscono l'assistenza domiciliare, educativa e personale, al programma ministeriale di "Vita indipendente e inclusione nella società" riferito alle politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società, volto a definire linee comuni per l'applicazione dell'art.19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, al piano operativo per il "Dopo di noi" finalizzato a garantire una effettiva continuità nel percorso di vita anche con il venir meno del sostegno genitoriale, INCLUDIS 2021 potrà costituire, nel panorama delle azioni portate avanti dalla Regione Sardegna per il sostegno della persona con disabilità, un importante driver per lo sviluppo delle competenze e l'accrescimento della consapevolezza delle persone con disabilità proiettato verso la costruzione di un progetto di vita autonomo e indipendente.

Art. 1. Finalità e obiettivi

La Regione Sardegna intende perseguire le finalità previste dall'Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Sardegna 2014-2020 e contribuire al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 9.2. *"Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili"*, Azione 9.2.1 *"Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati [...] interventi di politica attiva specificatamente rivolti alle persone con disabilità"* approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014)10096 del 17/12/2014, modificata con Decisione C(2018) n. 6273 del 21/09/2018 e successivamente con Decisione C(2021) n. 1489 del 1/03/2021.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Obiettivo del presente Avviso è pertanto quello di promuovere su tutto il territorio regionale la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità come meglio definito ai successivi Art. 3 e Art. 6, finalizzato al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari.

Art. 2. Modalità operative

La Regione Sardegna, riconoscendo le peculiarità territoriali, intende con il presente Avviso valorizzare le progettualità locali e promuovere il raccordo tra politiche di sviluppo economico e politiche sociali nei diversi ambiti di riferimento. Per tale ragione, in coerenza al disposto normativo (L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali"), saranno coinvolti tutti i 25 Ambiti PLUS della Regione Sardegna, quali organismi deputati alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Gli ambiti territoriali, di cui all'art.15 della LR 23/2005, possono essere considerati a buona ragione il luogo ideale di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li compongono, favorendo così una visione d'insieme ed elaborazioni progettuali integrate e condivise, prevedendo processi di interlocuzione tra gli enti locali, le ASL, i servizi pubblici e privati, l'associazionismo, il privato sociale, la cooperazione e il terzo settore.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS, individuato tra gli Enti Locali come Capofila nell'Accordo di programma PLUS, gestisce le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale corrispondente al Distretto socio sanitario e garantisce la piena integrazione tra le risorse, favorendo l'implementazione e il sostegno allo sviluppo di esperienze significative già avviate o previste.

Mediante la costituzione di un partenariato progettuale, s'intende avviare in concreto un dialogo costruttivo con il territorio volto, all'individuazione delle priorità di intervento, alla selezione e presa in carico dei destinatari in possesso di capacità residuali tali da poter affrontare i percorsi proposti, alla definizione dei processi di inserimento socio-lavorativo, al monitoraggio, verifica e valutazione per un rafforzamento delle esperienze di inclusione sociale e di piena collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e sistema produttivo già in atto nei rispettivi contesti locali.

Nella formulazione del progetto riferita al presente Avviso, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS dovrà attivare sinergie con le altre linee di azione e di finanziamento al fine di accrescere la portata stessa dell'intervento. In particolare, coordinando la progettualità con le azioni attivate o attivabili nell'ambito di altri programmi assistenziali quali: piani personalizzati di cui alla L. 162/98, piani personalizzati di cui al programma ministeriale sperimentale di Vita indipendente, sussidi economici legati alla patologia, ecc.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 3. Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso intende sostenere interventi di presa in carico multi-professionale e la definizione di progetti personalizzati finalizzati all'inserimento/inclusione socio-lavorativo attraverso tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - secondo le Linee guida di cui all'accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/20 del 7 luglio 2015 – in particolare di adulti e, purché abbiano assolto l'obbligo formativo, minori, non occupati e con disabilità, presi in carico dai servizi professionali e/o dai servizi sanitari competenti, come meglio definito al successivo Art. 6.

Saranno pertanto finanziati progetti di avviamento, inserimento e accompagnamento al lavoro di durata non inferiore ai 2 (due) mesi e per un massimo di 12 (dodici) mesi. Tali progetti, in considerazione delle specifiche categorie di destinatari, dovranno assicurare il raccordo tra istituzioni, enti, organismi e imprese multi-settoriali, tale da garantire la sostenibilità e l'efficacia delle azioni avviate per il perseguimento degli obiettivi di integrazione/inclusione socio-lavorativa.

Art. 4. Priorità trasversali

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile e rigettando ogni forma di esclusione o discriminazione. Gli interventi proposti dovranno pertanto prevedere e attuarsi in coerenza con le priorità e gli orientamenti di carattere generale previsti nel POR FSE 2014-2020, ossia *"Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità"*. La Regione Sardegna punta a favorire la coesione e l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, in particolare di persone con disabilità fisiche e/o mentali di varia natura che necessitano di interventi di sostegno da parte delle Istituzioni.

Art. 5. Risorse finanziarie

L'intervento è finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo – PO Sardegna FSE 2014-2020 – OT9 – Obiettivo Specifico 9.2, Azione 9.2.1 per un importo complessivo di € 6.147.000,00 (seimilionicentoquarantasettemila/00). La dotazione disponibile è ripartita proporzionalmente per ciascun ambito territoriale, secondo i seguenti criteri:

- popolazione residente di età compresa tra i 16-64 anni (Fonte: elaborazioni su dati Istat - Demo Demografia in cifre al 01.01.2020);
- numero degli iscritti al collocamento speciale di cui alla L. 68/99 (Fonte: elaborazione Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro su dati SIL Sardegna al 10.05.2021)

Nella seguente tabella si riportano i corrispondenti importi:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

AMBITO PLUS	Ente gestore	Iscritti L98/99	Popolazione al 1.01.2020 (classe di età 15-64)	ASSEGNAZIONE IN REGIONE DEGLI ISCRITTI L68/99	ASSEGNAZIONE IN REGIONE DEI RESIDENTI	TOTALE RISORSE ASSEGNABILI
Ales Terralba	Mogoro	944	26.426	53.055,33	78.054,87	131.110,20
Alghero	Bonorva	3.135	49.301	176.195,42	145.621,11	321.816,53
Anglona Coros Figulinas	Osilo	2.427	35.786	136.403,92	105.701,65	242.105,57
Area ovest	Villa San Pietro	3.650	81.806	205.139,80	241.631,61	446.771,41
Città di Cagliari	Cagliari	4.570	94.555	256.846,27	279.288,53	536.134,80
Cagliari 21	Settimo San Pietro	2.974	67.547	167.146,78	199.514,59	366.661,37
Carbonia	Carbonia	2.792	46.715	156.917,89	137.982,80	294.900,69
Ghilarza - Bosa	Unione dei comuni del Guilcier	761	24.454	42.770,24	72.230,15	115.000,39
Guspini	Guspini	2.442	33.083	137.246,96	97.717,75	234.964,71
Iglesias	Iglesias	1.905	29.696	107.066,11	87.713,52	194.779,63
Macomer	Unione dei Comuni del Marghine	596	13.049	33.496,80	38.543,03	72.039,83
Nuoro	Nuoro	2.729	52.526	153.377,13	155.146,84	308.523,97
Ogliastra	Tortoli	1.942	35.284	109.145,60	104.218,88	213.364,48
Olbia	Olbia	3.650	86.404	205.139,80	255.212,79	460.352,59
Oristano	Oristano	1.772	47.088	99.591,16	139.084,53	238.675,69
Ozieri	Ozieri	1.127	18.622	63.340,43	55.004,08	118.344,51
Quartu-Parteolla	Dolianova	3.591	75.407	201.823,84	222.730,79	424.554,63
Sanluri	Sanluri	1.850	27.135	103.974,97	80.149,06	184.124,03
Sarcidano Barbagia	Isili	724	10.188	40.690,74	30.092,45	70.783,19
Sarrabus Gerrei	Unione dei Comuni del Sarrabus	780	14.447	43.838,09	42.672,32	86.510,41
Sassari	Sassari	6.854	106.515	385.213,20	314.614,96	699.828,16
Siniscola	Siniscola	932	20.552	52.380,90	60.704,75	113.085,65
Sorgono	Comunità Montana Gennargentu Mandrolisai	442	9.741	24.841,59	28.772,14	53.613,73
Tempio Pausania	Tempio P.	1.092	18.800	61.373,33	55.529,84	116.903,17
Trexenta	Unione dei comuni Trexenta	1.005	15.427	56.483,70	45.566,96	102.050,66
	TOTALE	54.686	1.040.554	3.073.500,00	3.073.500,00	6.147.000,00

Le eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, in caso di mancata partecipazione di uno o più ambiti PLUS o di presentazione di proposte progettuali per importi inferiori alla dotazione disponibile o di mancata approvazione da parte della Regione, potranno essere oggetto di ulteriore assegnazione ove il soggetto proponente abbia indicato in Domanda Telematica di partecipazione un numero di possibili tirocinanti aggiuntivi. Nell'Allegato 1 – Modello Domanda telematica di partecipazione si dà la possibilità di indicare il numero dei potenziali destinatari del tirocinio in caso di disponibilità di risorse aggiuntive. La assegnazione delle eventuali risorse aggiuntive verrà effettuata esclusivamente nei confronti degli ambiti PLUS che avranno indicato i potenziali ulteriori tirocinanti e secondo i punteggi attribuiti in sede di valutazione delle proposte progettuali. Gli ambiti PLUS individuati dovranno aggiornare il piano finanziario a seguito delle risorse attribuite.

Art. 6. Destinatari

Destinatari degli interventi previsti nel presente Avviso sono persone non occupate che ricadano in una delle seguenti condizioni:





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- A. con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale ovvero della UONPIA (U.O. Neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza);
- B. con disabilità mentale/intellettuale e/o psichica in carico ai servizi sociali o socio-sanitari
- C. con disabilità riconosciute ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.

Qualora trattasi di minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo di istruzione.

Per i destinatari di cui alle lettere A e B, è richiesta una certificazione rilasciata dallo specialista del servizio pubblico o convenzionato che ne detiene la presa in carico o dello specialista di riferimento.

I destinatari dovranno essere individuati con i servizi specialistici che li hanno in carico sulla base di un'accurata e documentata analisi del fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto di riferimento nonché di una effettiva capacità di affrontare i percorsi proposti

Per i destinatari di cui alla lettera C, qualora non siano individuati dai servizi che ne detengono la presa in carico, si sottolinea la necessità, per il rispetto del principio di trasparenza e pari opportunità, che gli stessi vengano selezionati mediante avviso pubblico.

Art. 7. Soggetti beneficiari – Partenariato

Beneficiari dei progetti d'intervento oggetto del presente Avviso sono le Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito ATS) costituite o costituende tra gli Enti gestori degli Ambiti PLUS della Regione Sardegna, richiamati ai precedenti artt. 2 e 5, e gli enti pubblici e/ole organizzazioni del terzo settore come definite dal Codice del Terzo settore (adottato con il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in attuazione della delega conferita al Governo con la legge 6 giugno 2016, n. 106, per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale e dalla LR 23 dicembre 2005, n. 23) che, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti indicati al successivo Art. 8

Al fine della presentazione delle proposte progettuali, ciascun Ente gestore di Ambito PLUS dovrà selezionare i soggetti partner attraverso una apposita manifestazione di interesse, richiamata al successivo Art. 10, per la costituzione di un partenariato di progetto. Gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore partecipanti alla manifestazione d'interesse, qualora non costituiti in ATS, dovranno sottoscrivere una dichiarazione di impegno alla costituzione in ATS in caso di finanziamento, da allegare alla domanda di partecipazione.

Ad uno stesso ATS possono partecipare più Ambiti PLUS in aggregazione, in tal caso va esplicitato l'Ente gestore capofila. Ogni Ente gestore di Ambito PLUS potrà partecipare ad una sola ATS.

Per gli enti pubblici non si applicano i criteri di valutazione previsti dall'Art. 10 del presente Avviso, tenuto conto di quanto previsto dalla L. 241/1990 (art. 15-Accordi fra pubbliche amministrazioni).





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Il capofila dell'ATS, costituita o costituenda, dovrà essere obbligatoriamente l'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento cui è rimessa la presentazione della proposta progettuale all'amministrazione regionale.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto pubblico e/o del terzo settore di cui sopra risponda alla manifestazione d'interesse, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà presentare la domanda di partecipazione senza partenariato, allegando alla proposta progettuale evidenza dell'esito della manifestazione d'interesse pubblicata.

I soggetti costituenti l'ATS, oltre a quanto previsto dal punto 1.2 (e sotto paragrafi) del Vademecum per l'operatore (versione 1.0 del giugno 2018) dovranno impegnarsi a:

- a) collaborare al partenariato per tutta la durata del progetto, garantire le specifiche attività finalizzate alla realizzazione del progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) individuare e selezionare i soggetti ospitanti presso cui saranno inseriti i destinatari;
- c) individuare e selezionare i destinatari di cui al precedente Art. 6, in conformità ai principi di obiettività, trasparenza e pari opportunità;
- d) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- e) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- f) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- g) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.

Art. 8. Requisiti soggettivi dei partner per la partecipazione all'avviso di co-progettazione

I soggetti selezionati dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS, attraverso la manifestazione d'interesse, per la costituzione del partenariato di progetto e della successiva ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per la realizzazione dell'intervento, dovranno, possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) essere formalmente costituiti;
- b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17– obbligo di certificazione;
- c) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

provinciale del lavoro territorialmente competente;

- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- e) non avere nessun rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- f) non avere nessun rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del Decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- g) osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
- i) essere in regola in materia di imposte e tasse;
- j) *[per gli enti del terzo settore]* aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati o coerenti con la tipologia di destinatari di cui all'Art. 6;
- k) *[per gli enti del terzo settore]* ubicazione di almeno una sede operativa ricadente nel territorio di competenza dell'Ambito PLUS per cui si presenta la candidatura;
- l) essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti a obbligo di iscrizione;
- m) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
- n) non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- o) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
- p) *[dichiarazione specifica per le cooperative sociali]* essere inserite nell'Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";
- q) *[dichiarazione specifica per le organizzazioni di volontariato]* essere inserite nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della L.R. 13 settembre 1993, n. 39 "Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3";
- r) *[dichiarazione specifica per le associazioni di promozione sociale]* essere inserite nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali".



Art. 9. Soggetti ospitanti

I soggetti ospitanti potranno essere datori di lavoro pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio.

Ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012 n. 92, i soggetti ospitanti dovranno possedere i requisiti previsti dalle "Linee guida in materia di tirocini" di cui all'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recepito dalla Regione Sardegna con Deliberazione di Giunta Regionale n. 44-11 del 23 ottobre 2013 e al successivo Accordo del 25 maggio 2017, recepito dalla Regione Sardegna con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 34-7 del 3 luglio 2018 e n. 45-7 del 14 novembre 2019; in particolare:

- avere almeno una sede operativa in Sardegna;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n.68/1999 ss.mm.ii);
- non avere proceduto (nella medesima unità operativa) nei 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'avviso a licenziamenti per riduzione di personale (esclusa l'ipotesi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o specifici accordi sindacali) e non avere compiuto, nei sei mesi antecedenti alla presentazione della domanda, licenziamenti di personale in possesso della stessa qualifica o profilo professionale oggetto dell'inserimento, fatti salvi quelli per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- non avere aperte procedure di cassa integrazione, straordinaria o in deroga, per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Sono escluse le procedure di cassa integrazione attivate in conseguenza della pandemia. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106.);
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- non avere un rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
- applicare integralmente il CCNL di riferimento;
- essere iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA se soggetti ad obbligo di iscrizione.

I soggetti ospitanti inoltre devono assicurare la presenza di un tutor aziendale interno con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, in possesso di esperienza e capacità adeguata e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

coerente con il progetto formativo individuale al fine di garantire il supporto professionale e lavorativo dell'azienda ospitante e il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio di inserimento/inclusione socio-lavorativo. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di tre tirocinanti (cfr. DGR n.45-7 del 14.11.2019).

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.

Art. 10. Elementi di valutazione per la selezione del partenariato

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS individua i soggetti partner attraverso una apposita manifestazione di interesse con le modalità indicate nel successivo Art. 11. Gli enti pubblici e/o le organizzazioni del terzo settore partecipano alla manifestazione d'interesse. Per gli enti pubblici, tenuto conto dell'art.15 della L.241/90, è sufficiente la semplice manifestazione di interesse a partecipare alla costituzione del partenariato di progetto. Per le organizzazioni del terzo settore è richiesta la presentazione di una propria proposta progettuale. L'Ente gestore dell'Ambito PLUS seleziona i soggetti del terzo settore partecipanti alla manifestazione attraverso la valutazione dei seguenti requisiti con relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuale	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Includis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
	1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max 20	Ottimo	15	
		Insufficiente	0	
		Sufficiente	5	
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
			TOTALE MASSIMO	50
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Innovazioni di processo e /o organizzative ed elementi di miglioramento delle prassi ordinarie degli aspiranti partner Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
			TOTALE MASSIMO	15
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Includis 2021 Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
			TOTALE MASSIMO	35
			TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO	100



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

È ammissibile la proposta progettuale che raggiunge un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub-criterio. La valutazione viene effettuata da una commissione costituita dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS che redige una graduatoria. Gli enti del terzo settore le cui proposte progettuali sono valutate ammissibili sono chiamati a costituire il partenariato di progetto.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Con i partner pubblici e del terzo settore individuati, viene avviato il processo di co-progettazione della proposta progettuale da presentare alla Regione. A tal fine viene costituita l'ATS o sottoscritto una dichiarazione di impegno alla costituzione in ATS in caso di finanziamento, nella quale sono descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti con l'impegno formale alla costituzione dell'ATS in caso di ammissione a finanziamento.

Nell'ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla manifestazione d'interesse, l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS trasmette la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell'esito dell'Avviso di manifestazione d'interesse pubblicato.

Art. 11. Attività di co-progettazione (Fase 1 e Fase 2)

Fase 1

In considerazione delle modalità operative definite per il perseguimento delle finalità del presente Avviso, descritte al precedente Art. 2, l'Ente gestore dell'Ambito PLUS, in una logica di gestione integrata degli interventi, tenuto conto delle priorità ed emergenze sociali del contesto di riferimento, in accordo con i servizi socio-sanitari competenti, dovrà individuare gli obiettivi specifici, il numero e la tipologia dei destinatari, i contenuti e le modalità degli interventi che si intendono realizzare nel proprio territorio.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS **entro 50 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso indice una manifestazione di interesse (*form Allegato 2*) finalizzata alla individuazione dei soggetti chiamati a concorrere alla definizione di una proposta progettuale complessiva da presentare alla Regione Sardegna. I soggetti candidati dovranno chiaramente indicare nella propria adesione alla manifestazione di interesse il numero e la tipologia dei destinatari per i quali potranno avviare l'attività di inserimento e descrivere le modalità attuative.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS assicura la regia e la *governance* degli interventi secondo criteri improntati alla trasparenza e alla massima pubblicità per favorire il più ampio coinvolgimento dei potenziali soggetti attuatori, rispondenti ai reali bisogni espressi dal contesto locale di riferimento.

È, dunque, riconosciuta agli Enti gestori degli Ambiti PLUS un'ampia autonomia nella definizione dei percorsi di inclusione sociale fermo restando la presenza, nella progettazione, di due elementi essenziali:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

1. gli interventi progettati dovranno essere basati su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo allo specifico target individuato come prioritario;
2. gli interventi progettati dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente già attivati e/o preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari.

Ogni Ente gestore dell'Ambito PLUS dovrà attivare una sola manifestazione di interesse.

In caso di aggregazione fra più Ambiti PLUS dovrà essere attivata una sola manifestazione di interesse, da un solo Ente gestore di Ambito PLUS, proponente, riferita all'insieme degli Ambiti definiti in sede di aggregazione.

I soggetti interessati potranno partecipare a più manifestazioni di interesse con riferimento ad un massimo di 3 (tre) Ambiti territoriali PLUS, ferme restando le condizioni e i requisiti soggettivi indicati nel precedente Art. 8

I soggetti interessati ad entrare a far parte del partenariato di un dato Ambito territoriale PLUS dovranno rispondere alla manifestazione d'interesse entro la data indicata nella manifestazione pubblicata dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento, che comunque non potrà prevedere un termine superiore a **30 giorni dalla data di pubblicazione della manifestazione** stessa.

Fase 2

I soggetti individuati o selezionati all'esito della manifestazione di interesse daranno vita alla composizione del partenariato di progetto e al processo di co-progettazione, sotto il coordinamento dell'Ente gestore dell'Ambito PLUS che ha indetto la procedura di manifestazione di interesse. Al termine del processo di co-progettazione, il partenariato di progetto avrà elaborato la proposta progettuale rispondente agli obiettivi e ai vincoli del presente Avviso.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS, quale ente capofila dell'ATS costituita o costituenda presenterà alla Regione Sardegna la proposta progettuale **entro il 30 novembre 2021**.

Art. 12. Caratteristiche delle proposte progettuali

Ogni Ente gestore dell'Ambito PLUS, quale ente capofila dell'ATS costituita o costituenda, dovrà presentare una **sola proposta progettuale**, rispondente alle reali esigenze del territorio e dei destinatari individuati. Tuttavia, essendo possibile, la presentazione da parte di un unico Ente gestore di una proposta progettuale per diversi Ambiti PLUS aggregati, rimane preclusa per i restanti Enti gestori di questi ultimi la possibilità di presentare una proposta.

L'importo globale massimo finanziabile, in ogni caso, non potrà superare la dotazione disponibile per ciascun ambito territoriale sulla base dei criteri di riparto stabiliti ed esplicitati nel precedente Art. 5. In caso di ambiti PLUS aggregati, l'importo globale massimo finanziabile, in ogni caso, non potrà superare la somma delle dotazioni disponibili per ciascun ambito territoriale coinvolto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Le proposte progettuali dovranno essere presentate alla Regione Sardegna, con le modalità di cui al successivo Art. 17, direttamente dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS pena esclusione.

Le proposte progettuali dovranno prevedere le seguenti **azioni obbligatorie**:

Accesso e presa in carico

- **Durata: massimo 3 ore** per ciascun destinatario;
- **Modalità:** le ore di accesso e presa in carico sono svolte in presenza del destinatario attraverso colloqui individuali. Si prevede la possibilità del coinvolgimento del nucleo familiare del destinatario al fine di acquisire tutti i dati utili alla predisposizione di un progetto personalizzato e sensibilizzare la famiglia relativamente all'impatto positivo dell'esperienza;
- **Finalità:** valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato tenendo conto del contesto di appartenenza del destinatario
- **Output:** per ciascun destinatario, verbale (firmato e datato) sugli esiti della valutazione e sull'ammissione o meno alla successiva azione di orientamento. Registri delle attività (firmati e datati);
- **Numero massimo di destinatari:** l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Orientamento Specialistico

- **Durata: massimo 6 ore** per ciascun destinatario;
- **Modalità:** le ore di orientamento specialistico sono svolte in presenza del destinatario attraverso colloqui individuali;
- **Finalità:** comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario;
- **Output:** per ciascun destinatario, una relazione personale (firmata e datata) sugli esiti dell'attività di orientamento specialistico che evidenzia le caratteristiche, le competenze, gli interessi, i valori e gli atteggiamenti e le risorse di contesto (familiari e ambientali) sull'ammissione o meno al tirocinio. Registri delle attività (firmati e datati);
- **Numero massimo di destinatari:** il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

- **Durata:** minimo 2 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario;
- **Modalità di attuazione:** per ciascun destinatario l'ATS dovrà prevedere la predisposizione del progetto individuale di tirocinio (così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso. Ciascun tirocinio dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante, in conformità a quanto stabilito dalla DGR 45/7 del 14.11.2019 (punto 4), e la corresponsione di un'indennità mensile lorda di **500,00 euro** fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee Guida al presente Avviso al paragrafo 7 punto C. In nessun caso potranno essere previsti, conseguentemente approvati e/o attivati, tirocini di durata inferiore alle 20 ore settimanali.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR -ris. A.E. n. 95/E/2002 e 46/E/2008).

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
 - l'**abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione;
 - la garanzia **dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'**INAIL**, oltre che per la **responsabilità civile verso terzi** con idonea compagnia assicuratrice;
 - attività di accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento**, con titolo di laurea coerente con l'area socio educativa, per **un minimo di 15 ore mensili**;
 - attività di tutoraggio in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili**;
 - attività di raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio;
 - attività di gestione, monitoraggio, inclusa la **verifica degli esiti occupazionali a due mesi dalla conclusione del tirocinio**, rendicontazione e diffusione dei risultati.
- **Output:** registri del Tirocinio e relazione finale (firmata e datata) del tutor di accompagnamento rispetto alla evoluzione dello stato socio-relazionale e della condizione familiare del destinatario;
 - **Numero massimo di destinatari del tirocinio:** il numero massimo di tirocini attivabili dovrà essere calcolato dal partenariato tenendo conto delle risorse assegnabili a ciascun ambito PLUS, così come da tabella di cui all'Art. 5, delle azioni di presa in carico e di orientamento specialistico nonché delle eventuali azioni di sistema facoltative di cui al successivo punto.

Le proposte progettuali dovranno inoltre indicare chiaramente:

- modalità di informazione e pubblicizzazione rivolta ai destinatari nonché evidenza dei criteri





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

adottati nella selezione degli stessi, in conformità a quanto previsto dall'Art. 6, ultimo comma, del presente Avviso, improntati alla totale trasparenza, pari opportunità, massima partecipazione;

- denominazione e ubicazione di una rosa di potenziali soggetti ospitanti, purché in possesso dei requisiti indicati al precedente Art. 9. Di tali soggetti dovranno essere allegate **le lettere d'impegno** ad accogliere i destinatari individuati per la realizzazione del percorso di inserimento in caso di approvazione del progetto e di abbinamento con un destinatario;
- i **nominativi dei tutor di accompagnamento** messi a disposizione dal/i beneficiario/i, specificando i relativi titoli di studio che dovranno essere coerenti con l'area socioeducativa. Sarà consentito indicare in proposta un elenco di nominativi superiore a quello necessario per il numero di tirocinanti previsto, da inserire ove si manifesti la necessità di sostituire uno o più Tutor in corso di progetto. La Commissione di Valutazione, nell'esprimere il giudizio di merito, terrà conto delle esperienze di tutti i nominativi inseriti in elenco.

Le proposte progettuali potranno, inoltre, prevedere la realizzazione di una o più **azioni di sistema facoltative**:

- Azioni finalizzate a garantire la sostenibilità dell'intervento in itinere e a lungo termine rispetto alla caratteristica dei servizi attivati: es. incontri con le famiglie; incontri con le imprese presenti nel territorio, ecc.;
- Attività di divulgazione degli esiti finali attraverso incontri, convegni, telecomunicazione, web, carta stampata, ecc.

Saranno oggetto di particolare attenzione le proposte orientate alla realizzazione e allo sviluppo di iniziative correlate, finanziate con diverse fonti e modalità diverse al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento e che dimostrino un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio, e con altri documenti di programmazione sociale attivi sul territorio proponente.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un cronoprogramma con **una durata complessiva massima di 18 mesi**. Tale periodo decorre dalla comunicazione di avvio attività (indicata nell'Allegato E - comunicazione avvio) sino alla data di conclusione (indicata nell'Allegato E - conclusione attività) che include la realizzazione delle attività (obbligatorie e facoltative), l'attività di rendicontazione e la verifica degli esiti occupazionali di cui sopra. Resta ferma la durata massima dei tirocini pari a 12 mesi e la condizione **che tutte le spese progettuali dovranno essere sostenute entro il 31.07.2023** e comunque non oltre il termine di presentazione della richiesta di erogazione del saldo, individuato nel 31.08.2023. Il Beneficiario è tenuto a completare **le attività progettuali e comunicare la data di conclusione delle stesse entro il 31.08.2023**.

Art. 13. Azioni finanziabili, spese ammissibili e criteri di riconoscimento del contributo

Le proposte progettuali potranno quindi prevedere due tipologie di azione finanziabili, "azioni





obbligatorie” e “azioni di sistema facoltative”.

La somma dovuta sarà erogata dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Direzione Generale delle Politiche Sociali, Servizio Interventi integrati alla Persona.

Art. 14. Azioni obbligatorie

Trattandosi di operazioni in regime di sovvenzione, per il rimborso del finanziamento, il Servizio, con Determinazione Prot. N. 7100 rep. N. 319 del 2 agosto 2017, ha approvato la nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario (UCS) per l'adozione di UCS nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento CE 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento CE 1304/2013.

Con Determinazione n. 355 Protocollo n. 10051 del 16/07/2021 il Servizio ha confermato la validità della struttura delle UCS definite nella Nota Metodologica approvata per L'Avviso INCLUDIS del 2017 anche in riferimento all'Avviso INCLUDIS 2021 e, poiché la metodologia di definizione dell'UCS riferita alle **azioni obbligatorie**, già prevista nella normativa comunitaria, non fissa perentoriamente le ore di attività da utilizzare per ciascun destinatario, è stato individuato un monte ore massimo per le azioni obbligatorie di “accesso e presa in carico” e “orientamento specialistico” rispettivamente pari a 3 ore e 6 ore.

I costi sono quantificati come indicato nella tabella seguente:

n.	Tipologia attività	UCS	Valore (euro)
1	Accesso e presa in carico dei potenziali destinatari del Tirocinio	ora/operatore fino ad un di n. 3 ore per destinatario	34,00
2	Orientamento specialistico dei potenziali destinatari del Tirocinio	ora/operatore fino ad un di n. 6 ore per destinatario	35,50
3	Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento	mese/destinatario per un minimo di 2 mesi e un massimo di 12 mesi	1.000,00

Art. 15. Azioni di sistema facoltative

Le azioni di sistema facoltative sono rendicontate a costi reali nel rispetto delle tipologie di costo previste dal Vademecum per l'Operatore v.1.0 del giugno 2018 e dalle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione dei progetti

Il presente Avviso prevede la possibilità di non applicare i massimali previsti dal Vademecum dell'Operatore versione 1.0 giugno 2018 per le singole Macro-voci relative ai costi diretti. Gli ambiti PLUS potranno quantificare il costo delle singole voci analitiche relative ai costi diretti (B.1. Preparazione - B.2. Realizzazione - B.3. Diffusione dei risultati- B.4. Direzione e controllo interno)



in maniera adeguata alla proposta progettuale.

I costi sostenuti per le azioni facoltative, nella misura massima del 5% del budget complessivo approvato da questo Servizio, sono concessi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e regolarmente documentate, eccezion fatta per i costi indiretti che verranno calcolati in base al tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ai sensi dell'art. 68, par. 1 lett. b) reg 1303/2013.

Ogni riduzione dei costi diretti dichiarati a consuntivo, comporterà una proporzionale riduzione dell'ammontare dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria.

Art. 16. Risultati attesi

Il principale risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso questo Avviso è quello di incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro, aumentando l'offerta di opportunità lavorative a favore di soggetti in particolari condizioni di svantaggio ed emarginazione sociale, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili.

Priorità	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)	n. destinatari previsti
9i	Totale partecipazioni rispetto alle persone a rischio di povertà o esclusione sociale	Altre persone svantaggiate	500

Art. 17. Modalità di presentazione delle proposte progettuali (piattaforma SIL)

Al fine della partecipazione al presente Avviso ciascun Ente gestore dell'ambito PLUS ovvero, in caso di ambiti PLUS aggregati, l'Ente gestore dell'ambito PLUS individuato quale Ente capofila dell'ATS costituita o costituenda, dovrà trasmettere la domanda di partecipazione (cfr. **Allegato 1**) esclusivamente per via telematica, attraverso il SIL-Sistema Informativo Lavoro, Sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del FSE, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione, la cui pagina web dedicata è raggiungibile al seguente indirizzo <http://www.sardegنالavoro.it> seguendo l'apposita "Guida alla compilazione delle domande online" che sarà resa disponibile sul sito istituzionale nella apposita sezione web riservata all'Avviso.

Pertanto, gli Enti che partecipano all'Avviso dovranno:

- registrarsi preventivamente al Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo www.sardegنالavoro.it;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- accedere al Sistema Informativo Lavoro Sardegna con le credenziali ricevute;
- accedere alla sezione Avvisi e, successivamente, alla pagina dedicata al presente Avviso;
- compilare e trasmettere la Domanda e i relativi allegati esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna, all'indirizzo www.sardegna lavoro.it;
- custodire la ricevuta della trasmissione della Domanda Telematica di Partecipazione (DTP) in forma cartacea o digitale.

La Domanda Telematica di Partecipazione (DTP) dovrà essere compilata in tutte le proprie parti direttamente sul sistema SIL. Una volta compilata, il sistema genererà un file pdf contenente i dati del modello della domanda, che dovrà essere firmato, digitalmente o in forma autografa, e caricato sul sistema SIL.

Alla Domanda Telematica di Partecipazione (DTP) dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Allegato 1A Formulario progettuale firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente in modalità digitale oppure in maniera autografa, nel qual caso dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del sottoscrittore.

Allegato 1B – Lettera di intenti del/i soggetto/i ospitante/i di impegno ad accogliere i destinatari, in caso di approvazione e finanziamento del progetto;

Allegato 1C – (*in caso di ATS costituenda*) Dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, in caso di approvazione e finanziamento dello stesso/ (*in caso di ATS già costituita*) Copia dell'atto di costituzione dell'ATS regolarmente registrato;

Allegato 1D – Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria dei soggetti privati partner nella realizzazione del progetto;

Allegato 1E – Curriculum vitae delle figure socioeducative riferite ai tutor di accompagnamento redatti in formato europeo, sottoscritti in originale dagli interessati.

Si rendono disponibili, inoltre, come strumenti di lavoro, due file excel (Strumento di lavoro_Piano Finanziario Azioni obbligatorie.xls e Strumento di lavoro_Piano Finanziario Azioni di sistema facoltative.xls) utilizzabili per facilitare la compilazione del Piano finanziario di dettaglio delle azioni obbligatorie e delle azioni di sistema facoltative. Si precisa che i file xls sono forniti esclusivamente come strumenti di lavoro e che il piano finanziario dovrà essere compilato digitalmente sul sistema SIL come parte integrante della domanda (cfr. Allegato 1).

Per ciascuno dei soggetti partner (privati) coinvolti nella realizzazione dell'intervento dovranno inoltre essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti di ammissibilità:

- a) Autocertificazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese ovvero al REA della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- CCIAA, da cui risulti la composizione degli organi statutari e i relativi poteri, a firma del rappresentante legale [per ciascun partner, se soggetto];
- b) Certificazione antimafia in base alla legislazione vigente qualora prevista;
 - c) Atto di delega e documento di identità del soggetto delegante nel caso in cui la domanda sia presentata da parte di un soggetto delegato dal Legale Rappresentante dell'ente Gestore dell'ambito Plus/Capofila costituita o da costituirsi.

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere, a pena di esclusione, firmate dal legale rappresentante e corredate dalla fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del sottoscrittore ovvero firmate digitalmente.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere caricati, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 novembre 2021 sul SIL Sistema Informativo Lavoro.

Art. 18. Verifica di ammissibilità della candidatura

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da una apposita commissione tecnica istituita presso il Servizio Interventi integrati alla persona della Direzione Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, con apposita Determinazione del Dirigente del Servizio.

Tutti i componenti la commissione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Costituiscono motivi di esclusione dalla valutazione di merito (inammissibilità) le proposte progettuali:

- presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- carenti di informazioni e/o prive di uno o più documenti e/o certificazioni obbligatori richiesti e dettagliati nel precedente Art. 17;
- presentate da soggetto non ammissibile ovvero diverso dall'Ente gestore dell'Ambito PLUS di riferimento.

Art. 19. Valutazione e selezione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata dalla commissione nominata dal dirigente responsabile del Servizio Interventi integrati alla persona. A tal fine la commissione, verificati requisiti formali di ammissione, seguirà la seguente griglia di valutazione:

MACRO CRITERIO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO
A) Qualità e coerenza della proposta progettuale	Articolazione della proposta progettuale e analisi dei fabbisogni	1. Grado di contestualizzazione dell'intervento, degli obiettivi generali e specifici, rispetto alle esigenze dell'ambito	max20



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
 ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

		PLUS e livello di integrazione con le eventuali iniziative correlate e finanziate con altre fonti a livello territoriale	
		2.Coerenza delle modalità di attuazione delle azioni obbligatorie con le disposizioni dell'Avviso	max25
		3.Coerenza delle azioni facoltative di sistema eventualmente individuate e delle relative modalità attuative proposte rispetto al fabbisogno dell'ambito PLUS di riferimento	max10
	Monitoraggio e valutazione	4.Modalità di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi, inclusa verifica esiti occupazionali	max10
TOTALE MASSIMO A)			65
B) Innovazione/efficacia/sostenibilità/trasferibilità	Efficacia	Efficacia dell'intervento in relazione agli obiettivi di inserimento socio-lavorativa dei destinatari	max5
	Innovatività	Innovatività dell'approccio complessivo e delle metodologie proposte	max5
TOTALE MASSIMO B)			10
C) Coerenza con le finalità della priorità di riferimento del PO	Interventi di presa in carico multiprofessionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone con disabilità	Coerenza della proposta con le finalità dell'Avviso di promuovere progetti personalizzati finalizzati all'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità	max5
TOTALE MASSIMO C)			5
D) Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Risorse umane (Esperienza del Tutor d'accompagnamento)	Esperienza sino a 2 anni: punti 3 Esperienza oltre 2 anni sino a 4 anni: punti 5; Un punto per ciascun anno di esperienza aggiuntiva oltre i 4 anni fino ad un max di 5 punti; Nel caso di più tutor d'accompagnamento il punteggio risulterà dalla media aritmetica dei singoli punteggi attribuiti a ciascun CV	max 10
TOTALE MASSIMO D)			10
E) Congruità e sostenibilità del preventivo economico finanziario	Congruità del preventivo economico finanziario delle azioni di sistema	Coerenza degli importi imputati per ciascuna voce di spesa e del rispetto dei massimali ammissibili, coerente: 10 punti parzialmente coerente: 5 punti non coerente: 0 punti	max10
TOTALE MASSIMO E)			10
TOTALE			100

Un progetto sarà valutato idoneo al finanziamento qualora raggiunga un punteggio complessivo pari a **65**, di cui almeno 40 nel Macro criterio A "Qualità e coerenza della proposta progettuale",



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

almeno 3 punti nel Macro criterio D “Qualità e professionalità delle risorse di progetto” Criterio “Risorse umane (Esperienza del Tutor d’accompagnamento)” e **almeno 5 punti** nel Macro criterio E “Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario”.

In nessun caso è prevista la formazione di graduatorie dei progetti per l’assegnazione dei finanziamenti.

L’esito dell’istruttoria sarà pubblicato sul SIL e sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it (nell’apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Attività” dedicata all’Assessorato dell’Igiene, Sanità e dell’Assistenza Sociale).

Art. 20. Concessione del finanziamento

L’Ente Gestore dell’Ambito PLUS, in quanto capofila dell’ATS costituita o costituenda riconosciuta beneficiaria, riceverà una comunicazione di approvazione del progetto e assegnazione delle risorse, con cui sarà invitato a trasmettere l’atto costitutivo dell’ATS, atto pubblico o scrittura privata autenticata con l’indicazione delle attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie, e a produrre ogni altro documento necessario per la stipula della convenzione che disciplina i rapporti con la Regione Sardegna. A seguito della stipula della convenzione sarà assunto il relativo impegno di spesa sul bilancio regionale a favore dell’Ente gestore.

Il finanziamento sarà liquidato e pagato all’Ente gestore dell’Ambito PLUS con le seguenti modalità:

- 80% dell’importo massimo ammissibile specificato nella Convenzione, previo invio di apposita richiesta di erogazione corredata da:
 - o copia della comunicazione di avvio delle attività;
 - o dichiarazione di acquisizione delle polizze fideiussorie per tutti i soggetti privati attuatori del progetto;
 - o documentazione propedeutica all’avvio dell’operazione secondo quanto specificato nella Convenzione e nelle Linee Guida per la Gestione e rendicontazione dei Progetti (cfr. § capitolo 2 “Gestione delle azioni obbligatorie”).
- 20% a saldo a seguito di apposita richiesta di erogazione del soggetto beneficiario, eventualmente decurtato in base ai Controlli di I livello effettuati sul progetto.

Spetterà poi all’Ente Gestore dell’Ambito PLUS, in quanto capofila dell’ATS, trasferire le risorse ai soggetti costituenti l’ATS sulla base degli accordi stipulati e con le stesse percentuali di cui sopra, fermo restando la responsabilità dell’attuazione del progetto e della rendicontazione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, in capo all’Ente gestore dell’Ambito Plus/Capofila dell’ATS.

Art. 21. Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni

Le modalità di gestione e di rendicontazione dei progetti sono descritte nelle apposite Linee Guida



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

che costituiscono parte integrante dell'Avviso e sono reperibili sul SIL e sul sito www.regione.sardegna.it. In tale documento, sono specificati gli adempimenti necessari all'avvio dei progetti, le modalità di gestione delle variazioni e delle rinunce e delle sostituzioni nonché le modalità di presentazione delle rendicontazioni, i controlli e le eventuali casistiche che comportano decurtazioni, revoche e sospensioni.

Art. 22. Pubblicità

La Regione Sardegna si impegna a dare massima rilevanza al presente Avviso, attraverso la pubblicazione nel proprio sito istituzionale e con altri mezzi di promozione e diffusione. Ogni Ambito PLUS è tenuto ad assicurare la massima pubblicità della manifestazione di interesse riferita al presente Avviso sia attraverso gli organi di stampa che attraverso altre forme di diffusione (manifesti, albo pretorio dei Comuni, locandine) per favorire la massima conoscenza nel territorio. Ogni Ambito PLUS stabilirà le modalità più opportune ritenute adatte ad assicurare il massimo risultato sul proprio territorio.

Art. 23. Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Informazioni e richieste di chiarimenti dovranno essere rivolte esclusivamente a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, nella pagina relativa all'avviso pubblico in oggetto.

Al fine di garantire trasparenza e par condicio ai concorrenti, verranno fornite risposte ai quesiti presentati fino al settimo giorno precedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione all'avviso.

Sul sito SardegnaLavoro per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* sono disponibili specifici manuali operativi all'indirizzo www.sardegنالavoro.it.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche inerenti al caricamento dei dati sul Sistema Informativo Lavoro (SIL) potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegنالavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Ente o dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Art. 24. Accesso ai documenti

Il presente avviso e i relativi allegati sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, www.sardegنالavoro.it <https://www.sardegnaewelfare.it> e sul sito www.sardegnaprogrammazione.it nell'apposita pagina web dedicata all'avviso.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 25. Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio interventi integrati alla persona, Via Roma n. 253 - 09123 Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubbliche" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria". Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 26. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 27. Indicazioni del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 28. Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

La presentazione della domanda di partecipazione attraverso la piattaforma informatica comporta l'inserimento di dati personali che saranno trattati con le modalità e per le finalità definite nell'informativa per il trattamento dei dati personali disponibile nel SIL Sardegna.

Ad integrazione della suddetta informativa, si comunica che tali dati saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico esclusivamente per le finalità istituzionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

connesse e strumentali al procedimento previste dalla legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali"; dalla legge regionale 13 novembre 1998 n. 31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

La Regione Autonoma della Sardegna, (di seguito denominata Regione), con sede legale in Cagliari, Viale Trento n. 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente della Regione pro tempore (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa ai sensi dell'Art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'Art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

Il Titolare tratta i dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", ai fini della concessione del contributo di cui al presente Avviso e atti conseguenti.

I dati personali sono trattati ai sensi dell'Art. 6 c. 1, lett. a) e lett. e) del GDPR, per le seguenti finalità: concessione del contributo, gestione, monitoraggio, certificazione delle spese alla Commissione Europea, controllo e audit del Fondo, al fine del raggiungimento degli obiettivi del succitato Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'Art. 4 c. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e saranno archiviati presso gli archivi della Regione autonoma della Sardegna oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati detenute dalla Regione per le finalità suindicate.

Il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'Art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui al presente Avviso a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell'Art. 6, c.1, lett. b) e lett. e) del GDPR, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui al punto II ad altre partizioni amministrative della Regione Autonoma della Sardegna, quali Autorità di Gestione dei fondi, Uffici preposti ai controlli di I livello, Uffici preposti ad attività di Audit, Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

I dati personali sono conservati su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea. I Dati Personali non sono diffusi né trasferiti in Paesi extra UE. Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Le domande telematiche presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione del richiedente di presa visione dell'informativa sopra riportata.

Il titolare informa che i richiedenti, in qualità di Soggetti interessati, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, esercitano i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta tramite raccomandata a Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale, Via Roma 253, 09123 Cagliari o tramite PEC all'indirizzo san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede legale in Cagliari, Viale Trento 69, Codice Fiscale e P. IVA 80002870923, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Regione.

Il delegato del Titolare per il trattamento dei dati inerenti il procedimento, per le parti di competenza del Servizio interventi integrati alla persona, è il Responsabile di azione Direttore pro tempore del Servizio integrati alla persona.

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Unità di progetto Responsabile della protezione dati





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

per il sistema Regione; mail: rpd@regione.sardegna.it - pec: rpd@pec.regione.sardegna.it.

Ai sensi dell'Art. 125 paragrafo 4 lett. c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea potranno essere utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione Europea stessa, per l'individuazione di indicatori di rischio di frode.

Art. 29. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio interventi integrati alla persona.

Base giuridica di riferimento

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (UE) n.108/2006 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

investimento europei nel nostro paese;

- “Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf;
- Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014, modificato dalla Commissione Europea il 1° marzo 2021;
- Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;
- Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 “Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”;
- L. 8 novembre 2000 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- L.12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 “Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
- L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;
- L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;
- Legge Regionale 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3;
- Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

cooperazione sociale;

- Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida-Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della D.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee guida;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 27.05.2021 - Maggio 2021 - Versione 04;
- Sistema di Gestione e Controllo SIGECO_2014-2020 ver. 4.0 approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 33088 del 18.07.2018, disponibile sul sito <http://www.sardegnaprogrammazione.it>;
- Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di azione (Vs. 4.0) approvato con Determinazione n. 13088/1052 del 01/04/2019;
- Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;
- Determinazione n. 355 Protocollo n. 10051 del 16/07/2021, di approvazione della nota metodologica "INCLUDIS 2021" per la realizzazione di Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – OT9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2 - Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati". DGR 16/44 del 05.05.2021;





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

- Determinazione n. 391 protocollo n. 11227 del 03.08.2021 di approvazione dell'Avviso e allegati e della pista di controllo;
- Parere di conformità rilasciato dall'AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 4110 Protocollo n. 67677 del 22/07/2021.

Art. 30. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.

Il Direttore del Servizio
(firma digitale)